



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N.119

OGGETTO: Modifica piano programma fabbisogno personale triennio 2018-2020

L'anno **duemiladiciotto**, addì **sette**, del mese di **novembre**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella solita sala delle riunioni, la Giunta Comunale ai sensi delle leggi vigenti si è riunita con la presenza dei signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. RESTAGNO AMBROGIO CLAUDIO	SINDACO	SÌ
2. ABATE LUCIANO	VICE SINDACO	SÌ
3. CERATO FABIO	ASSESSORE	SÌ
4. MARCHISONE GIOVANNI	ASSESSORE	SÌ
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell' art. 97 c.IV T.U. n.° 267 del 18/08/2000, il Segretario Comunale **Dott.ssa Roberta RAMOINO**.

Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 T.U. 18/8/2000 n.267

Il Signor **RESTAGNO Ambrogio Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto preliminarmente che questo ente:

- non presenta situazioni di soprannumero né eccedenze di personale con riferimento alle esigenze funzionali e alla condizione finanziaria dell'Ente;
- non deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2017;
- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n.11 in data 1/2/2017 il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2017-2019;
- ha inviato entro il 31 marzo - comunque entro il 30 aprile - la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2017);
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
- ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;
- ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008;

Visto che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D.lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con apposito atto n. 26 del 7/3/2018 è stato approvato il piano del fabbisogno del personale del triennio 2018-2020, trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018.

Preso atto che successivamente, con Decreto 8/5/2018 il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", attraverso le quali si è data piena attuazione del D. Lgs. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia);

Dato atto che ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D. Lgs. sopra citato: "le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6 ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie".

Ricordato che il comma 3 dell'art. 6 novellato dal D.lgs. n. 165/2001 dispone: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Rilevata la necessità di procedere alla modifica del vigente piano di programma del fabbisogno di personale approvato con deliberazione della Giunta n. 26 del 7/3/2018 per adeguarlo alle sopravvenute necessità dell'ente ed in particolare per:

- anticipare al 2018 dell'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale di profilo di cat. C, posizione economica C1, istruttore amministrativo e contabile a tempo parziale, con ampliamento da part time 50% (18 ore) a part-time 55,56% (20 ore), in modo da sopperire tempestivamente all'incremento del carico lavorativo dell'Area Amministrativa determinato dalla gestione in house della tassa rifiuti;
- escludere l'assunzione nell'anno 2019 di un istruttore tecnico di categoria C, posizione economica C1, part time in quanto eccedente rispetto al contingente percentuale di personale part-time per la categoria C spettante all'ente;
- prevedere in sostituzione della sopra citata l'assunzione per il 2019 di una unità di personale di profilo di cat. B, posizione economica B1, part time 50%.

Rilevato che il presente programma è comunque suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze derivanti da qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato sez. V n. 4072/25.06.2010 ai sensi della quale l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze.

Dato atto che la previsione di spesa per il personale tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e s.m.i. in materia di assunzioni nonché dell'art. 1, comma 557 della L. 296/06 integrato e modificato dal D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014.

Richiamata a tal proposito la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 16 del 2 maggio 2016 la quale in tema di base di spesa da prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale chiarisce che va assicurata rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo senza alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali;

Richiamata la legge 448/2001 in particolare l'art. 19 comma 8 il quale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale stabilisce che gli organi di revisione

contabile siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Dato atto che il presente atto è soggetto al parere del revisore dei Conti;

Dato atto che la presente deliberazione, sotto forma di proposta, è stata trasmessa a titolo di informazione ai sensi dell'art. 4 del vigente CCNL alle RSU e alle OO.SS .in data del 5/11/2018;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, ex art. 49 del Tuel n. 267/2000;

Visto il parere di conformità dell'azione amministrativa;

DELIBERA

Di dare atto che:

- la dotazione organica dell'ente alla data attuale risulta quella di cui all'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la facoltà di spesa assunzionale è pari a € 21.878,66;
- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014 è pari a € 743.768,17.

Di modificare, per le motivazioni in premessa indicate il piano delle assunzioni per il triennio 2018-2020 prevedendo:

anno 2018: assunzione a tempo indeterminato di 1 istruttore amministrativo-contabile cat. C, posizione economica C1, part-time 55,56% (costo € 12.102,77);
anno 2019: assunzione a tempo indeterminato di 1 esecutore tecnico cat. B, posizione economica B1, part-time 50% (costo € 9.679,16);
anno 2020: nulla;

Di dare atto che le assunzioni a tempo indeterminato per la cat. C dovranno essere attuate previo esperimento delle seguenti procedure:

- mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
- mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- attingimento graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso l'ente;
- indizione di concorso pubblico.

Di dare mandato dal responsabile del Servizio Risorse Umane per gli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia.

Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento;

Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni del personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018;

Successivamente, la Giunta Comunale, su proposta del Presidente, con votazione unanime e favorevole, per l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, Dlgs. N. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
(RESTAGNO Ambrogio Claudio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
(Dott.ssa Roberta RAMOINO)
